



SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

E-Mail: sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO STAMPA

TRENORD..... SCIOPERO VENERDI' 14 MARZO

I lavoratori di Trenord con l'undicesimo sciopero rivendicano la modifica del Contratto Aziendale di Lavoro e l'elezione delle R.S.U. ed R.L.S. scadute da oltre 7 anni, quindi una rappresentanza sindacale eletta da tutti i lavoratori.

Dal 1° dicembre 2012 con l'applicazione del nuovo contratto di lavoro Trenord sta riscontrando un'inarrestabile declino del servizio, della puntualità e della qualità con gravi inefficienze per l'utenza e per i cittadini della Lombardia. In sintesi i fatti:

- **9 - 16 dicembre 2012:** Goal – Rail determina la famosa *tempesta perfetta* del sistema ferroviario lombardo (soppressioni – ritardi – blocco della circolazione);
- **Dicembre 2012 - aprile 2013** ai lavoratori viene corrisposta per la parte variabile un'anticipazione forfettaria anziché quella realmente e correttamente dovuta (a distanza di un anno molti macchinisti e capi treno attendono ancora la regolarizzazione);
- **Giugno 2013** La regolarizzazione delle retribuzioni evidenzia gravi iniquità tra i lavoratori a causa di un contratto di lavoro basato sul cottimo. Differenze dei turni e delle retribuzioni tra lavoratori che svolgono la stessa mansione;
- **Luglio – agosto 2013** centinaia di soppressioni a causa della carenza del personale;
- **Ottobre 2013** scelte aziendali sbagliate (rescissione dei contratti) e mancanza di materiali di ricambio comportano gravi deficit manutentivi, nell'impianto di Firenze sostano oltre 100 vetture in attesa di manutenzione;
- **Dicembre 2013** Una conflittualità senza precedenti, 10 dieci scioperi in un anno con altissime adesioni;
- **Gennaio 2014** I conti economici di Trenord evidenziano un incremento significativo del costo del lavoro individuale del personale amplificato per l'abnorme utilizzo dello straordinario (premiato dal contratto anche oltre i limiti che lo stesso impone) reso necessario per sopperire alle gravi carenze di personale;
- **Febbraio 2014** per effetto di un'indagine interna vengono licenziati i principali dirigenti (5) dei macchinisti e dei capi treno La motivazione aziendale è stata una cattiva gestione del personale ed un elevato utilizzo degli straordinari;
- **Marzo 2014** per effetto della limitazione degli straordinari (ma se ne fanno ancora e non pochi) vengono cancellati mediamente oltre 100 treni al giorno Trenord diffonde nelle stazioni che la motivazioni sono l'indisponibilità dovuta alla malattia del personale che invece è mediamente più bassa rispetto ad altri settori ed inferiore rispetto agli anni precedenti;
- **Marzo 2014** La Corte di Appello del Tribunale di Milano riconosce fondata la Class – Action promossa dalle associazioni consumatori contro Trenord per i gravi disagi subiti dai pendolari nella settimana di dicembre 2012. Il costo per l'azienda rischia di superare i 40 milioni di euro.

Oggi tutti stanno comprendendo le ragioni della nostra non firma del Contratto. Ci rammarica essere stati lungimiranti rispetto ad un Contratto che sta mettendo in crisi la scelta politica di Trenord nel trasporto ferroviario lombardo, proprio nell'anno in cui saremo nella vetrina europea e mondiale con l'Expo. Infatti sino al dicembre 2012 lo stesso personale ha prodotto lo stesso servizio, contribuendo concretamente a migliorare il servizio, l'indice di puntualità, come confermato dalle Istituzioni, aveva raggiunto limiti superiori rispetto a quello di tutte le altre regioni.

Non solo per le ricadute nei confronti dei Lavoratori, ma per l'Utenza per la stabilità, per il futuro aziendale, per recuperare quella funzionalità e capacità che aveva raggiunto Trenord, è necessario con il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali elette da tutti i lavoratori correggere, al più presto, il Contratto. Ci rammarica che a pagare le conseguenze di questi disagi siano l'Utenza ed i Lavoratori di Trenord, mentre chi ha contribuito a creare questi disastri è ancora al suo posto ...

Per l'Utenza, per i Lavoratori e per il futuro di Trenord è necessario cambiare in fretta.

Milano, 12 marzo 2014